

Codice A1817A

D.D. 21 settembre 2016, n. 2526

L.R. 09/08/1989 N. 45 E S.M.I. . RICHIEDENTE COMUNE DI MALESCO - AUTORIZZAZIONE LAVORI IN AREA SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO. PROGETTO: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DA SCI DI FONDO IN LOC. VAL LOANA - COMUNE DI MALESCO (VB).

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 art. 63;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA la Legge Regionale 29/10/2015 n°23;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n°1-2692 del 23/12/2015

VISTA l'istanza inoltrata dal Comune di Malesco (VB) ai sensi del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e della L.r. 09.08.1989 n. 45, pervenuta in data 26.07.2016, prot. n. 32588/A1817 presso la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, tendente ad ottenere l'autorizzazione per i lavori denominati "Opere di manutenzione straordinaria pista da sci di fondo in loc. Val Loana" in Comune di Malesco (VB);

PRESO ATTO dell'istruttoria e del parere espresso dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) con nota prot. di ricezione n. 38544/A1817A del 13.09.2016;

CONSIDERATO che il parere forestale non è dovuto, in quanto l'area di intervento non è boscata;

CONSIDERATO che ai sensi della citata L.r. 45/89 il provvedimento autorizzativo deve riassumere le risultanze delle istruttorie tecniche svolte dagli uffici competenti e contenere le prescrizioni da esse derivanti;

Tutto ciò premesso

IL RESPONSABILE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Comune di Malesco con sede in Via Conte Mellerio, n. 54 - 28854 - Malesco (VB) - ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto denominato “Opere di manutenzione straordinaria pista da sci di fondo in loc. Val Loana” (fogli e mappali vari) del Comune di Malesco (VB), per una superficie complessiva pari a 12.756 m² interamente soggetta a vincolo idrogeologico, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all’istanza, che si conserva agli atti.

L’autorizzazione è, inoltre, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i mezzi d’opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
2. le operazioni di scavo e di riporto dovranno essere precedute da un’accurata operazione di asportazione e accantonamento del terreno vegetale, finalizzata ad un successivo ricoprimento delle superfici oggetto di lavorazione;
3. tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per tratti successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati di sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
4. in corso d’opera la Direzione Lavori dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, anche temporanei, secondo quanto previsto dalle N.T. del D.M. 14 gennaio 2008;
5. i tratti di pista interessati da varianti di tracciato (punti n.1,2 e 3 della Tavola progettuale n.2) dovranno essere oggetto di operazioni di recupero ambientale, attraverso il rimodellamento morfologico del terreno, il ripristino della copertura di terreno vegetale ed il successivo inerbimento delle superfici della pista non più utilizzata;
6. dovranno essere eseguite a regola d’arte le operazioni d’inerbimento su tutte le aree oggetto di movimentazione di materiale, con la finalità di realizzare in modo efficace una copertura vegetale sulle aree interferite ed in grado di mitigare gli effetti di erosione superficiale del suolo, avendo cura di garantire la completa riuscita degli interventi ed eventualmente ripetendo le operazioni di semina in caso di esiti non soddisfacenti.
7. il Direttore delle piste, nell’ambito degli obblighi ad esso attribuiti dall’art.19, comma d) della L.R.2/2009 dovrà adottare tutte le misure cautelative necessarie al fine di garantire la sicurezza dell’esercizio della pista da sci di fondo oggetto dell’intervento, per quanto concerne in particolare il rischio valanghivo, tenuto conto che in particolari condizioni d’innevamento i limiti delle valanghe storiche conosciute potrebbero essere oltrepassati da parte di valanghe caratterizzate da bassa densità del flusso nevoso.
8. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli Enti competenti per una valutazione dell’entità della variante;
9. la data di inizio e quella di fine lavori dovranno essere comunicate al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato e al Settore scrivente; alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed autorizzato.

Si deroga dagli art. 8 e 9 della L.r. 45/89 in quanto trattasi di opera di interesse pubblico realizzata da Ente pubblico.

I lavori dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing.Giovanni ERCOLE